



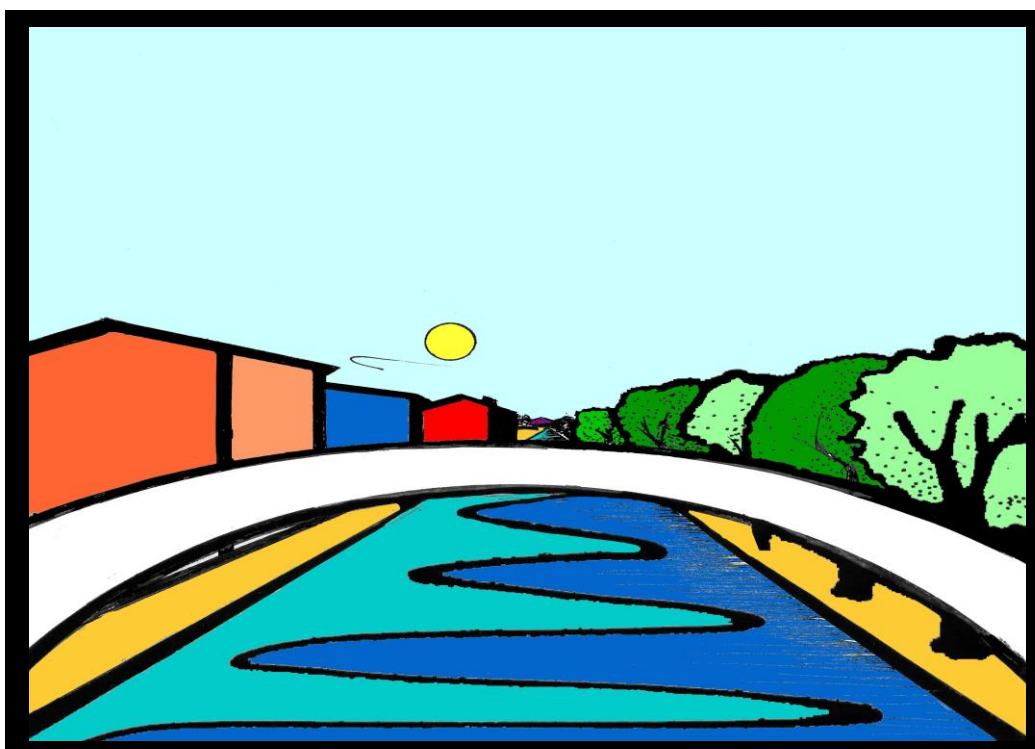
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno 1 - 20142 Milano
Tel. 02 88444696 Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
posta certificata: ic.ilaria.alpi@pec.it
MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: <http://www.icilariaalpi.gov.it>

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2014 - 2015



IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A norma del DPR 275/99 (noto come *Regolamento dell'autonomia*), art. 3, il POF (**Piano dell'Offerta Formativa**) è il documento in cui ciascuna istituzione scolastica definisce la propria identità culturale e presenta la progettazione educativa, organizzativa, curricolare ed extracurricolare.

Il POF viene elaborato con il contributo di tutte le componenti scolastiche ed è soggetto a costante verifica e integrazione.

La presente versione è stata deliberata il 22 settembre 2014 dal Collegio Docenti per la parte formativa e didattica, dal Consiglio di Istituto per la parte organizzativa e finanziaria.

Il nostro documento illustra i percorsi di formazione creati dall'Istituto Comprensivo "I. Alpi", al fine di garantire la preparazione di base e valorizzare le inclinazioni di ciascun allievo.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "I. Alpi", nato nel 2008 dalla fusione della scuola Primaria e della Secondaria di Primo grado, è articolato in sei sedi, situate nella periferia Sud di Milano, all'interno della zona 6.

Il quartiere, posto tra i Navigli Grande e Pavese, compreso nel Parco Agricolo Sud, presenta insediamenti abitativi differenziati per caratteristiche ambientali e sociali ed è inserito in un contesto ricco di stimoli e di iniziative.

Sono presenti infatti capillari servizi al cittadino e cospicue e consolidate attività sociali e di volontariato.

Numerosi e ampi sono gli spazi verdi che consentono ad adulti e ragazzi un buon numero di attività ricreative.

Gli abitanti del quartiere vivono con crescente consapevolezza la loro presenza in zona e i ragazzi godono di un'autonomia e di una mobilità nel territorio forse superiore ad altre realtà. Questo, tra l'altro, favorisce il legame tra loro e il percorso scuola materna, elementare, media è spesso un cammino svolto con le medesime persone, che diventano così effettivi compagni di scuola e di crescita.

I.C. "ILARIA ALPI"	PLESSO	CLASSI	TIPOLOGIA
SCUOLA PRIMARIA	Via Salerno 3	20	TEMPO 40 ORE
	Via Balsamo Crivelli 3	12	
	Via San Colombano 8	5	
SCUOLA SECONDARIA	Via Salerno 1	17	Tempo base Tempo prolungato Ordinamento musicale
	Via Balsamo Crivelli 3	6	Tempo base Tempo prolungato Ordinamento musicale
	Via San Colombano 8	3	Tempo prolungato

In totale la popolazione scolastica ammonta a 1428 alunni.

STRUTTURE DELLA SCUOLA

Scuola primaria

TUTTE LE SEDI	Plesso via Salerno	Plesso via B. Crivelli	Plesso via San Colombano
<ul style="list-style-type: none"> • giardino e/o cortile interno • palestra • sala lettura alunni • aula video • aula sostegno • laboratorio di informatica • laboratorio di psicomotricità • laboratorio di pittura • orto e serre • refettorio • sala medica 	<ul style="list-style-type: none"> • centro cucina • laboratorio scientifico • aula LIM • aula di musica • aula docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • aula LIM • centro cucina • laboratorio matematico e scientifico • laboratorio teatrale • laboratorio lingua2 • aula di musica • ludoteca 	<ul style="list-style-type: none"> • aula LIM • laboratorio matematico e scientifico • laboratorio teatrale • laboratorio lingua2 • ludoteca • Laboratorio di psicomotricità

Scuola secondaria

TUTTE LE SEDI	Plesso via Salerno	Plesso via B. Crivelli	Plesso via San Colombano
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Palestra ▪ Sala mensa ▪ Laboratorio di Informatica multimediale ▪ Laboratorio scientifico ▪ Orto e serre ▪ Sala Medica ▪ Spazi sportivi all'esterno dell'Istituto ▪ Aule per attività in piccolo gruppo ▪ Spazi per ricevimento genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Biblioteca ▪ Aule attrezzate per lo studio della musica strumentale ▪ Aula TEACCH ▪ Sala per riunioni 	<ul style="list-style-type: none"> • aula LIM ▪ Laboratorio artistico – tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> • aula LIM • Laboratorio teatrale • Laboratorio di psicomotricità

Tutte le sedi dispongono di una lavagna multimediale nonché della possibilità di effettuare proiezioni con un archivio VHS/DVD.

Per particolari attività didattiche è previsto l'utilizzo delle risorse di una sede anche da parte degli alunni di sedi diverse.

Per spettacoli, conferenze, incontri l'Istituto è solito avvalersi delle strutture dislocate sul territorio.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI - ORGANIGRAMMA

<p>Dirigente Scolastica Micaela Francisetti micaela.francisetti@libero.it</p>		
<p>Staff Dirigenza Scolastica</p> <p>Docente Collaboratore D.S. (primaria): Cinzia Cavallo cinzia.cavallo@email.it</p> <p>Docente Collaboratore D.S. (secondaria): Giampaolo Grazioli giampaolo.grazioli@fastwebnet.it</p>		
Scuola Primaria (3 Plessi)		
<p style="text-align: center;">Via Salerno 3 Tel. 0288444710</p> <p>Docente responsabile di plesso: Daniela Milanesi danielamilanesi@libero.it</p>	<p style="text-align: center;">Via Balsamo Crivelli 3 Tel. 0288444675 fax 0288444678</p> <p>Docente responsabile di plesso: Laura Raule lauraraule@gmail.com</p>	<p style="text-align: center;">Via San Colombano 8 Tel. 0288444734 fax 0288444737</p> <p>Docente responsabile di plesso: Elvira Lelli elvira.elli@tiscali.it</p>
Scuola secondaria di primo grado (3 Plessi)		
<p style="text-align: center;">Via Salerno 1 Tel. 0288444696 fax 88444704</p> <p>Docenti responsabili di plesso: Serena Elia giarena00@email.it Anna Minucci anna.minucci@yaooh.it</p>	<p style="text-align: center;">Via Balsamo Crivelli 3 Tel. 0288444671 fax 0288444672</p> <p>Docente responsabile di plesso: Fernando Ferrara fernando.f_F@libero.it</p>	<p style="text-align: center;">Via San Colombano 8 Tel. 0288444734 fax 0288444737</p> <p>Docente responsabile di plesso: Emanuela Giorgetti ecgiorgetti970@iol.it</p>
Figure strumentali		
<p style="text-align: center;"><u>Area 1</u> <u>Area dell'inclusione e dell'integrazione</u></p> <p>primaria: Martina Carola marti.mi.it@iol.it secondaria: Elelna Crespi tartapicco@gmail.com</p>	<p style="text-align: center;"><u>Area 2</u> <u>Area dei progetti speciali e delle intelligenze multiple</u></p> <p style="text-align: center;">Patrizia Pezzatti p.pezzatti@virgilio.it</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Area 3</u> <u>Area della comunicazione - NTC</u></p> <p style="text-align: center;">Ugo Tramontano ugo.tramontano@gmail.com</p>	<p style="text-align: center;"><u>Area 4</u> <u>Area della valutazione, formazione, documentazione, ricerca e sperimentazione</u></p> <p>primaria: Adriana Calabrese ibuxol@hotmail.it secondaria: Gabriella Colombo gabriella.colombo@iol.it</p>	

SERVIZI AMMINISTRATIVI

DSGA

Maria Iozzi

maria.iozzi.997@istruzione.it

ORARI di RICEVIMENTO e RICHIESTA CERTIFICATI

La Segreteria è aperta al pubblico con i seguenti orari:

mattina:

dal **lunedì** al **venerdì** dalle 8.15 alle 9.15;

pomeriggio:

lunedì dalle 13.30 alle 14.30;

giovedì dalle 15.30 alle 16.30.

La Segreteria accetta solo per iscritto le richieste di certificati e provvede alla loro consegna (per gli allievi frequentanti) nel tempo massimo di tre giorni.

Eventuali richieste di ex-allievi necessitano di un tempo più lungo (soprattutto se richiedono ricerche d'archivio): comunque non superiore ad una settimana.

ISCRIZIONI scuola primaria

Nel mese di novembre, nelle scuole dell'infanzia della zona, viene data comunicazione di incontri informativi sulla scuola primaria. La scuola organizza una giornata aperta per la visita delle varie sedi. In quella occasione saranno presentati i principali progetti e le attività didattiche in atto. Prima delle iscrizioni, la Dirigente Scolastica incontra i genitori delle future prime per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa.

Le iscrizioni al primo anno avvengono solitamente nel periodo gennaio/febbraio. I genitori effettueranno l'iscrizione on line direttamente sul sito del MIUR alla scuola d'appartenenza che è stata loro comunicata dal Comune di Milano tramite lettera.

Per l'iscrizione è necessario il codice fiscale dell'alunno e dei genitori.

ISCRIZIONI scuola secondaria di primo grado

I genitori effettueranno l'iscrizione al primo anno della scuola secondaria online sul sito del MIUR. Si precisa che la scelta del tempo scuola richiesto è vincolante per il triennio.

Per gli alunni già frequentanti le iscrizioni all'anno successivo sono automatiche.

Ciò vale anche per gli alunni in età d'obbligo non ammessi alla classe successiva e che quindi ripetono l'anno.

ISCRIZIONI scuola secondaria di secondo grado

I genitori effettueranno l'iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado statale on line sul sito del MIUR.

Il perfezionamento di tali iscrizioni avviene presso gli Istituti superiori, a cura dei genitori, dopo il superamento degli esami conclusivi del primo ciclo.

ATTESTATI E SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede di valutazione vengono consegnate dai Docenti ai Genitori durante le apposite riunioni di cui viene data comunicazione attraverso una circolare.

Gli attestati di superamento dell'Esame conclusivo del primo ciclo e la Certificazione delle competenze vengono consegnati ai genitori degli alunni nei primi giorni successivi alla pubblicazione dei risultati finali degli Esami, presso la Segreteria didattica di Via Salerno 1.

ORARI DI RICEVIMENTO

La Dirigente Scolastica e i Docenti Collaboratori di Sede ricevono solo su appuntamento telefonico, oppure su richiesta via email.

I Docenti Referenti di Plesso ricevono solo su appuntamento telefonico (i recapiti sono quelli indicati per ogni Plesso), oppure su richiesta via email.

Tutti i Docenti ricevono le famiglie come da comunicazione inviata all'inizio dell'anno scolastico.

L'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'azione didattica dei docenti sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria, è tesa a garantire una scuola di qualità offrendo un ampio ventaglio di proposte didattiche e di situazioni di apprendimento tali da permettere ad ogni alunno di raggiungere i migliori risultati possibili.

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" è una scuola capace di operare a fianco di altre scuole, di agenzie del territorio, coordinando e armonizzando risorse e competenze; in questa ottica essa si configura anche come centro civico, aperta tutto il giorno, per rispondere alle domande della comunità.

Il nostro Istituto si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana e al testo del Consiglio Europeo di Lisbona e cerca pertanto di organizzare in un quadro coerente tutta l'attività scolastica in modo che ogni alunna ed ogni alunno:

- ❖ sviluppi e costruisca la propria identità e la propria personalità, accrescendo la fiducia in se stesso e nelle proprie potenzialità in vista del suo futuro, non solo scolastico
- ❖ acquisisca conoscenze, eserciti abilità, sviluppi competenze, ai maggiori livelli possibili, per prepararsi a vivere nella società dei saperi
- ❖ accresca la propria autonomia, migliorando la capacità di organizzare le proprie attività, operando scelte consapevoli in tutti i campi
- ❖ sappia porsi in un'ottica di relazione e di confronto con gli altri, sia adulti, sia appartenenti al gruppo dei pari, con senso di responsabilità per l'acquisizione di una cittadinanza consapevole
- ❖ assuma comportamenti finalizzati alla tutela della salute fisica e psicologica.

Nei limiti delle proprie risorse finanziarie, è cura della scuola garantire, anche attraverso precise scelte in ordine alle richieste di natura economica fatte alle famiglie, equità ed eguaglianza di opportunità per tutti gli alunni della scuola.

Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione:

DECLINAZIONE FINALITÀ EDUCATIVE – Primaria

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA – Secondaria

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La programmazione curricolare fa riferimento alle *Indicazioni Nazionali*¹ ed è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire strumenti pedagogici sempre più attuali, che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo.

Il nostro Istituto ha evidenziato alcune aree, che ritiene fondamentali per uno sviluppo armonico e completo della persona:

- **Ambito culturale:** in quest'area, si raccolgono i progetti che sostengono, a nostro avviso, il difficile processo di auto-orientamento della persona nella complessa realtà del nostro mondo attuale. Il nostro istituto ritiene una finalità primaria, sin dalle prime fasi del processo formativo, la padronanza degli strumenti della comunicazione e dei diversi linguaggi che permettano di entrare in relazione adeguata e consapevole con ciò che ci circonda.
- **Ambito scientifico – tecnologico:** i docenti della nostra scuola ritengono indispensabile utilizzare un metodo di studio il più possibile “attivo”, inducendo l'alunno ad un atteggiamento costruttivo, abituandolo ad organizzare le informazioni di cui è a conoscenza, estrapolando e scoprendo così le strutture che sono alla base dei fenomeni scientifici.
- **Ambito artistico- musicale – espressivo:** la nostra scuola, consapevole che la valenza formativa di molte discipline è quella di promuovere le potenzialità espressive ed artistiche dell'alunno, è particolarmente sensibile a questo ambito educativo e prevede sia in appoggio alla normale attività curricolare, sia nei laboratori anche opzionali (per la secondaria), iniziative didattiche che favoriscano lo sviluppo della creatività. Si sottolinea in particolare il curriculum verticale di musica, dalla prima della primaria alla classe terza della secondaria.
- **Ambito sportivo – motorio:** consapevoli dell'importanza che assume l'educazione corporea quanto più possibile completa, in questa delicata fase di crescita, i docenti organizzano da un lato esercizi per il miglioramento e il consolidamento degli schemi corporei, dall'altro propongono attività che abbiano quanto più possibile

1

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum e altre direttive del Ministero della Pubblica Istruzione sono consultabili sul sito www.istruzione.it.

come protagonista l'alunno e le sue esigenze psico/fisiche, in un'ottica di relazione e rispetto all'interno del gruppo dei pari.

Per l'esercizio della cittadinanza attiva e della convivenza democratica sono previsti percorsi finalizzati a sensibilizzare gli alunni all'incontro con altre culture, al rispetto delle differenze e delle diversità, alla legalità e al rispetto delle regole, e ad atteggiamenti e comportamenti ecocompatibili.

Inoltre, nelle sei sedi del nostro Istituto sono presenti laboratori attrezzati con un numero di computer tale da permettere il lavoro a classe intera o in piccoli gruppi e, dove necessario, specifiche postazioni per alunni portatori di handicap. Le apparecchiature sono efficienti, collegate in rete e con accesso ad Internet. **L'informatica**, nella nostra scuola, non è solo una disciplina a sé stante, ma viene utilizzata normalmente in modo trasversale per approfondire argomenti disciplinari, recuperare svantaggi e consolidare abilità e conoscenze.

Gli ambiti qualificanti, nei quali la scuola investe le maggiori risorse, sono il potenziamento delle **lingue straniere** e la **musica**.

Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA – Primaria

PROGRAMMAZIONE DI MATERIA - Secondaria

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La collaborazione tra docenti e genitori è essenziale per raggiungere le comuni finalità educative e si attua nell'assunzione da parte di ciascuno delle proprie specifiche responsabilità e nel rispetto dei ruoli. Per questo la scuola impegna le famiglie, titolari in primis dell'educazione dei figli, a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa, richiedendo all'atto dell'iscrizione la firma del Patto Educativo di Corresponsabilità, un documento elaborato dal nostro istituto su specifica indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione nel quale si precisano i ruoli e le responsabilità di docenti, genitori e alunni.

Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA

L'incontro tra genitori e scuola inizia quando gli alunni sono ancora all'ultimo anno della scuola dell'infanzia con una riunione informativa e una giornata "Open day", nella quale è possibile visitare la scuola nelle ore in cui si svolgono le attività didattiche, e si sviluppa con i successivi incontri genitori-docenti per la presentazione dell'alunno.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti illustrano ai genitori il progetto educativo didattico, gli obiettivi disciplinari e quelli trasversali, i metodi di lavoro, i criteri di valutazione e i progetti che si intendono realizzare e i genitori esprimono i loro pareri e le loro proposte.

Durante l'anno scolastico il coinvolgimento dei genitori viene sollecitato e favorito secondo diverse modalità:

- *0 *Open day*
- *1 *Colloqui individuali*
- *2 *Assemblee di classe*
- *3 *Interclassi genitori*
- *4 *Consiglio d'Istituto*
- *5 *Riunioni del Comitato Genitori*
- *6 *Consegna alle famiglie dei documenti di valutazione*
- *7 *Incontri sull'orientamento*
- *8 *Manifestazioni sportive*
- *9 *Lezioni aperte*
- *10 *Iniziative culturali e informative promosse dalla scuola*
- *11 *Conferenze, proiezioni e dibattiti con esperti su tematiche di interesse comune.*

Strumenti di comunicazione scuola-famiglia sono: *il diario personale dell'allievo, il cosiddetto mini-book, il libretto delle giustificazioni.*

Il Consiglio d'Istituto ha approvato un regolamento da sottoscrivere al momento dell'iscrizione.

Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: REGOLAMENTO D'ISTITUTO

FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

Per migliorare l'efficacia dell'attività educativa il nostro Istituto prevede modalità organizzative e didattiche caratterizzate da ampia flessibilità, come disposto dal D.P.R. 275 del 1999 :

- l'articolazione dell'orario annuale di ciascuna disciplina potrà subire variazioni nel corso dell'anno, rispettando comunque il monte ore stabilito;
- l'attuazione di specifici percorsi di accoglienza, di continuità e di integrazione;
- l'articolazione flessibile del gruppo classe (gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe, o a classi diverse...);
- la messa in atto di percorsi didattici personalizzati;
- l'attuazione di progetti di alfabetizzazione a sostegno di alunni stranieri;
- l'utilizzo di spazi alternativi alle classi, funzionali alle attività da svolgere;
- la possibilità di poter effettuare uscite didattiche scelte dal team docenti, coerentemente con la programmazione di classe, per integrare gli obiettivi disciplinari;
- l'adesione ad iniziative formative esterne, realizzate utilizzando le risorse offerte dal Territorio (Enti locali, associazioni sportive, culturali...);
- la possibilità di poter usufruire delle risorse interne, in termini di competenze specifiche dei singoli docenti;
- l'opportunità di poter usufruire di esperti esterni per sviluppare competenze musicali e linguistiche (inglese e francese);
- la possibilità di sviluppare percorsi sperimentali, anche con alternanza di docenti.

SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola primaria è tradizionalmente funzionante con un tempo scuola di 40 ore, sia per rispondere alle richieste dell'utenza, sia per scelta del corpo docente.

Le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'orario settimanale, di 40 ore, è ripartito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8,30 e terminano alle ore 16,30, con due ore di interruzione (mensa ed intervallo).

Nelle tre scuole primarie sono attivi i servizi gestiti dal Comune di Milano di:

- prescuola dalle ore 7,30 alle ore 8,25;
- giochi serali dalle ore 16,30 alle ore 18,00

In ogni classe opera un **team docenti** costituito di norma da:

- 2 o più docenti di classe;
- 1 docente specialista di Religione per 2 ore settimanali;
- 1 docente specialista o specializzato di L2;
- 1 docente di sostegno, se nel gruppo classe sono presenti alunni diversamente abili.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria offre un orario settimanale ricco che consente di utilizzare, sulla base di personali motivazioni, notevoli opportunità formative.

I moduli previsti sono pertanto i seguenti:

TEMPO BASE (30 SPAZI ORARI SETTIMANALI): 5 giorni di lezione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.40, **con un potenziamento disciplinare di uno spazio orario di lettere.**

ORDINAMENTO MUSICALE (32 SPAZI ORARI SETTIMANALI): 5 giorni di lezione dal lunedì al venerdì secondo il modello precedente, più 2 spazi pomeridiani di **strumento** (lezione individuale e musica d'insieme).

TEMPO PROLUNGATO (36 SPAZI ORARI SETTIMANALI): 5 giorni di lezione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.40, secondo il modello base, più 4 moduli di **laboratorio** distribuiti nei due pomeriggi di lunedì/mercoledì e 2 ore di refezione.

SCHEMA ORARIO classi I	TEMPO BASE	ORDINAMENTO MUSICALE	TEMPO PROLUNGATO
Italiano, Storia, Geografia (Lettere)	10	10	10
Matematica, Scienze	6	6	6
Educazione Tecnologica	2	2	2
Educazione Artistica	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Educazione Musicale	2	2	2
Religione	1	1	1
1a Lingua straniera: Inglese	3	3	3
2a Lingua straniera: Francese	2	2	2
Strumento		2	
Laboratori pomeridiani + refezione			4 + 2
TOTALE	30 spazi	32 spazi	36 spazi

ORDINAMENTO MUSICALE

E' possibile iscriversi al modulo di 32 spazi orari che prevede, oltre al modulo base di insegnamento, anche lo studio dello strumento musicale.

L'introduzione dell'ordinamento musicale, le cui lezioni si tengono presso la sede di Via Salerno 1 e di Via R.B. Crivelli 3, risponde ad una serie di finalità:

- arricchire l'offerta formativa della scuola aprendo ai ragazzi un'opportunità di istruzione e un campo d'interesse culturale ricco di stimoli e di potenzialità per la crescita personale
- proporre l'opportunità di leggere e di praticare la musica in modo culturalmente valido e di vivere in un modo più critico e positivo le esperienze musicali giovanili
- aumentare il radicamento della scuola nel territorio creando opportunità di collaborazioni stabili con le associazioni musicali presenti.

Il reclutamento degli allievi avviene tramite test attitudinali articolati in due fasi:

- scheda informativa di carattere generale e sulle preferenze per gli strumenti presenti nei corsi
- prova individuale di tipo pratico - esecutivo, riguardante test sul ritmo, sull'intonazione, sulla percezione, sull'attitudine fisica agli strumenti proposti dalla scuola e sulle motivazioni personali allo studio della musica.

E' previsto lo studio dei seguenti strumenti:

- **pianoforte (Via Salerno 1)**
- **chitarra (Via Salerno 1) (Via R.B. Crivelli 3)**
- **violino (Via R.B. Crivelli 3)**
- **violoncello (Via R.B. Crivelli 3)**
- **clarinetto (Via R.B. Crivelli 3)**
- **flauto traverso (Via Salerno 1)**
- **percussioni (Via Salerno 1)**

Gli alunni di questo indirizzo partecipano a saggi, concerti, rassegne e concorsi musicali anche in collaborazione con associazioni musicali che operano nelle nostre sedi, come l'Associazione Dedalo e l'Associazione "Sistema Lombardia Song".

I ragazzi rientreranno a scuola per 2 spazi settimanali di cui uno da concordare con i Docenti di strumento (spazio per la lezione individuale) e uno di teoria e lettura musicale, musica d'insieme e prove di orchestra (in giorni prefissati compatibilmente con la mensa scolastica).

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il nostro Istituto ha avviato inoltre una collaborazione con l'associazione culturale Progetto Robur, che sita nello stesso plesso della sede di San Colombano, raccoglierà gli ex alunni dell'Ordinamento Musicale e del tempo prolungato per progetto sperimentale di orchestra e di coro giovanile nella zona Barona, guidato dai docenti stessi della nostra scuola.

ORARIO SCOLASTICO

Orario delle lezioni della Scuola Primaria

VIA SALERNO		
ENTRATA	Dalle 8.25 alle 8.30	ORARIO OBBLIGATORIO
INTERVALLO	Dalle 10.30 alle 10.45	
1° TURNO MENSA	12.30	
CLASSI QUINTE (scuola secondaria)	12.30	
2° TURNO MENSA	13.25	
INTERVALLO (fine)	14.30	
USCITA	16.30	

VIA BALSAMO CRIVELLI		
ENTRATA	Dalle 8.25 alle 8.30	ORARIO OBBLIGATORIO
INTERVALLO	Dalle 10.15 alle 10.30	
1° TURNO	Dalle 10.30 alle 10.45	
2° TURNO		
1° TURNO MENSA	12.20	
2° TURNO MENSA	12.50	
INTERVALLO (fine)	14.20	
1° TURNO	14.30	
2° TURNO		
USCITA	16.30	

VIA SAN COLOMBANO		
ENTRATA	Dalle 8.25 alle 8.30	ORARIO OBBLIGATORIO
INTERVALLO	Dalle 10.30 alle 10.45	
TURNO MENSA	12.30	
INTERVALLO (fine)	14.30	
USCITA	16.30	

Orario delle Lezioni della Scuola Secondaria di Primo Grado:

	ORA INIZIO	ORA FINE	
1° ORA	8.00	8.55	
2° ORA	8.55	9.50	
INTERVALLO	9.50	10.00	
3° ORA	10.00	10.55	
4° ORA	10.55	11.50	
INTERVALLO	11.50	12.00	
5° ORA	12.00	12.50	
6° ORA	12.50	13.40	
PAUSA MENSA	13.40	14.20	LUNEDI' e MERCOLEDI'
7° ORA	14.20	15.15	
8° ORA	15.15	16.10	

I rientri pomeridiani del tempo prolungato saranno effettuati a partire dal 1 ottobre 2014 e sino al 27 maggio 2015.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) segue i principi enunciati nell'accordo di revisione del Concordato Lateranense e successive intese, tra autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola.

All'atto di iscrizione il genitore sceglie se avvalersi o non avvalersi dell'I.R.C.

Qualora decidesse di non far frequentare al proprio figlio l'ora di Religione Cattolica, dovrà scegliere tra le seguenti opzioni:

- Attività didattiche e formative
- Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
- Ingresso posticipato o uscita anticipata (solo nel caso l'ora di Religione sia posta alla prima o all'ultima ora)

Si tiene a precisare che la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione viene rinnovata automaticamente di anno in anno. E' facoltà del genitore decidere di operare una scelta diversa da quella espressa al momento dell'iscrizione, secondo le modalità e i tempi da concordare con la Presidenza, comunque sempre prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Nelle classi terze della scuola secondaria, allo scopo di arricchire l'unità didattica relativa al dialogo fra le religioni, intese come strumento di pace e integrazione fra i popoli e le persone, è previsto un approfondimento sui recenti episodi di conflitto interetnico in collaborazione con l'associazione "Sviluppo e Promozione".

Attraverso un lavoro trasversale con i docenti di altre discipline, ci si soffermerà in particolare sul conflitto in Bosnia ed Erzegovina del 1992-1995, come momento emblematico di conflitto contemporaneo e postmoderno tra religioni ed etnie.

In seguito, in accordo con le famiglie e con il supporto di alcune realtà di privato sociale del territorio che cooperano con la Bosnia ed Erzegovina, si proporranno agli studenti:

- Un viaggio di conoscenza a Sarajevo per incontrare le realtà che sul territorio operano per ricostruire attraverso il dialogo un tessuto sociale integrato
- Un'esperienza di volontariato in quartiere a servizio delle famiglie di recente immigrazione da Paesi extracomunitari.

OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

Tutte le attività di supporto, integrazione, arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa, fanno riferimento dal punto di vista organizzativo alle seguenti quattro aree.

<p style="text-align: center;">AREA 1</p> <p style="text-align: center;">AREA DELL'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- ALUNNI DVA- ALUNNI DSA- ALUNNI STRANIERI- PROGETTO TEACCH- RECUPERO E SUPPORTO- SCUOLA IN OSPEDALE- PREVENZIONE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA- SPORTELLO DI ASCOLTO PER ALUNNI- GLI – PIANO ANNUALE INCLUSIONE	<p style="text-align: center;">AREA 2</p> <p style="text-align: center;">AREA DEI PROGETTI SPECIALI E DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE</p> <p>AMBITO CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Curricolo verticale Musica- Curricolo verticale L2 – L3- Area artistica/espressiva- Progetti "Orto" di scuola- Fondazione Catella <p>AMBITO SCIENTIFICO –TECNOLOGICO</p> <p>AMBITO SPORTIVO</p> <p>AMBITO PROMOZIONE DELLA SALUTE</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p>
<p style="text-align: center;">AREA 3</p> <p style="text-align: center;">AREA DELLA COMUNICAZIONE /NTC</p> <p>SITO DELL'ISTITUTO</p> <p>LABORATORI INFORMATICI</p> <p>ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI (utilizzo strutture informatiche)</p> <p>ASPETTI DIDATTICI connessi agli strumenti informatici (software – percorsi DVA – stranieri ...)</p>	<p style="text-align: center;">AREA 4</p> <p style="text-align: center;">AREA DELLA VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE</p> <p>CONTINUITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Raccordo primaria/secondaria- Orientamento <p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Primaria- Secondaria- Scuola <p>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</p>

Nell'ambito del POF particolare rilevanza ricoprono i Progetti, con i quali l'Istituto intende avvalersi delle possibilità offerte dalla Legge sull'autonomia e dalla riforma scolastica e

promossi ai sensi del D.M. n.179/99, direttiva n.180/99 e dei relativi fabbisogni aggiuntivi (lett. circ. n. 194 del 4/8/99) per adattare il curriculum di studio alla specifica realtà locale.

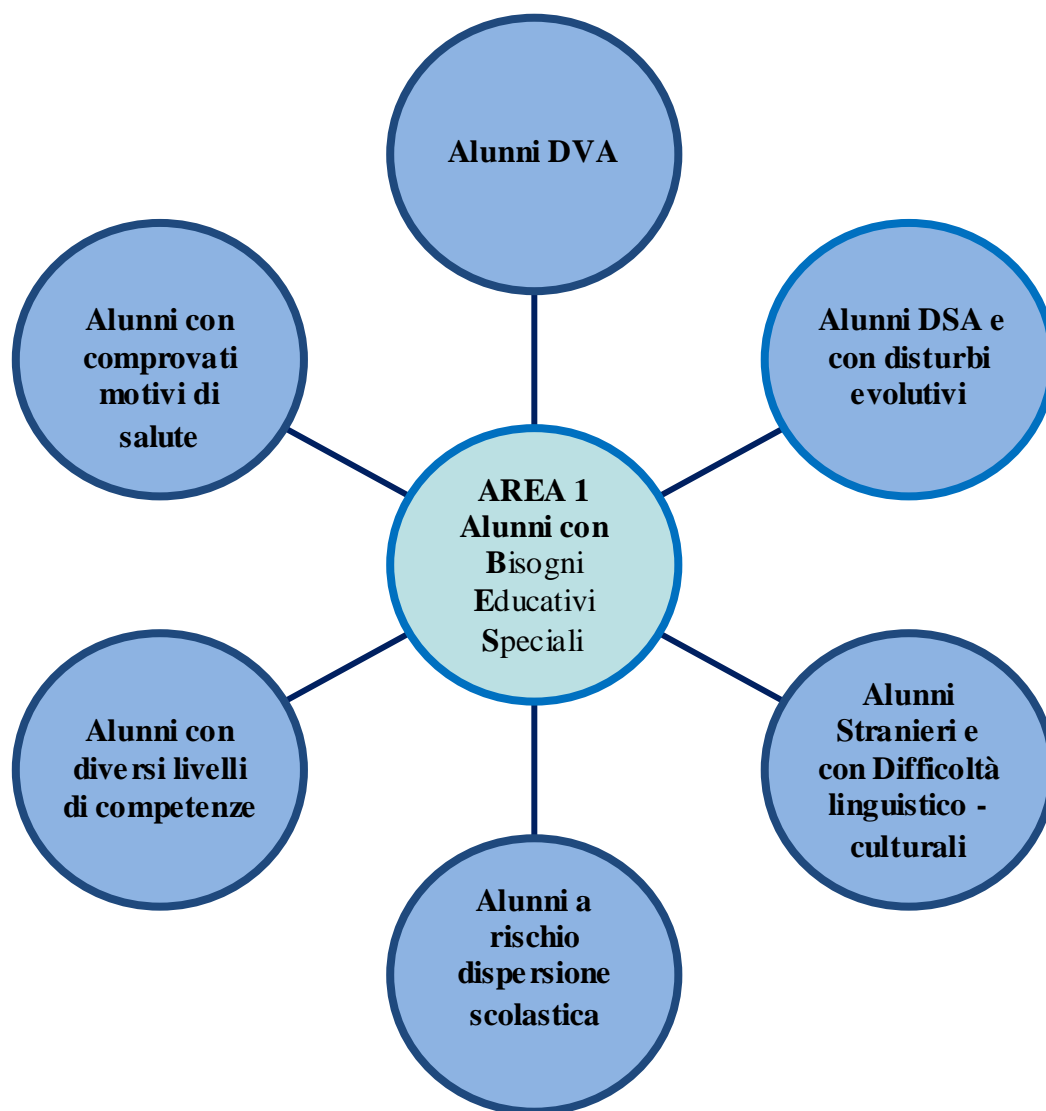
AREA 1 – AREA DELL’INCLUSIONE E DELL’INTEGRAZIONE

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Vi sono molti ragazzi che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, trovano difficoltà a seguire il normale piano di studi, ragazzi per i quali è urgente pianificare un piano educativo personalizzato per prevenire l'insuccesso e la conseguente dispersione scolastica.

Gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Di questa tipologia di alunni si occupa l'area 1, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - LINEE GUIDA A SCUOLA***



INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO (DVA)

Al fine di garantire “il pieno rispetto della dignità umana...” e perseguire “la piena integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società...” della persona diversamente abile, l'Istituto si impegna nel progettare **percorsi individualizzati** per l'integrazione degli alunni in difficoltà, alla luce anche di quanto ribadito nelle recenti LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', diffuse dal M.I.U.R. con nota del 4 agosto 2009.

Gli alunni con disabilità certificata hanno **Bisogni Educativi Speciali**, richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare.

Il primo passo è il riconoscimento delle potenzialità di ciascun alunno, qualunque sia la tipologia della sua disabilità e la progettazione di un percorso personalizzato, coordinato e integrato con le attività formative della scuola e con la programmazione didattica della classe: ogni anno, per ciascun alunno diversamente abile, viene elaborato dai docenti

della classe e di sostegno un **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.), che rappresenta lo strumento essenziale di osservazione, conoscenza, programmazione, verifica e valutazione della situazione globale dell'alunno.

L'inserimento degli studenti diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno: offrendo agli alunni con difficoltà certificate opportunità formative che consentano a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

La scuola dispone di un "**Protocollo di accoglienza, integrazione e gestione degli alunni diversamente abili**" che contiene principi, criteri, azioni di intervento, prassi condivise, indicazioni di procedure per un inserimento ottimale di alunni con disabilità di varia natura, definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, traccia le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E GESTIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.***

Le attività previste nel percorso individualizzato vengono realizzate con **metodologia specifica** ricorrendo anche a **materiali** e **contesti** che permettono di diversificare gli interventi. A tale scopo gli insegnanti dell'Istituto dispongono di materiali e spazi specifici: aule di sostegno, laboratori di vario genere fra cui psicomotricità, ludoteche, informatica, manualità tecnico - artistica.

L'intervento sui singoli alunni prevede diversi piani di attuazione:

- Recupero/potenziamento delle abilità di base: può essere svolto in classe o in spazi esterni alla classe (aule di sostegno) ed è parte del progetto di integrazione che mira al raggiungimento, per ciascuno, del livello più alto possibile nel possesso degli strumenti di comprensione della realtà.
- Attività di laboratorio: per permettere agli alunni di apprendere tramite il fare.
- Attività relative a progetti svolte dall'intera classe di cui fa parte l'alunno diversamente abile e che hanno lo scopo di favorire in ciascuno la certezza di appartenere a una comunità varia e articolata in cui tutti i componenti hanno pari diritti e pari dignità (attività sportive, classi aperte, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione...)
- Per la scuola secondaria: attività di orientamento. In collaborazione con il Centro Orientamento Disabili del Comune di Milano viene rivolta particolare attenzione alla scelta della scuola superiore, per favorire il successo scolastico degli alunni.

La progettazione prevede, durante l'anno scolastico, momenti di confronto e approfondimento con gli **specialisti** dei Centri riabilitativi che hanno in carico l'alunno quali il CPBA, l'UONPIA, l'ANFFAS, ecc.

Nei **momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro**, allo scopo di facilitare l'inserimento nella nuova scuola:

- il bambino diversamente abile partecipa con la propria classe alle consuete attività previste dal progetto di Raccordo;
- gli insegnanti di sostegno della scuola, che accoglierà il bambino, attuano una conoscenza diretta nella classe da lui frequentata (nella scuola dell'Infanzia o nella scuola Primaria) e predispongono al meglio la sua entrata nella nuova struttura.

PROGETTO TEACCH

Dopo un periodo di formazione che ha coinvolto docenti della primaria e della secondaria, a partire dall'anno scolastico 2009-2010 è stato attivato il Progetto TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children) nel plesso della secondaria di via Salerno, dove insegnanti specializzati seguono gli alunni autistici, con disturbi nelle aree della relazione sociale, della comunicazione, della capacità rappresentativa. Viene utilizzato il programma TEACCH, che consente di mettere in atto un progetto strutturato sia negli spazi (la scuola ha creato a questo scopo un'apposita aula, adeguatamente attrezzata), sia nei materiali, sia nella scansione temporale, creando supporti visivi indispensabili per chiarire e sostenere messaggi verbali o ambientali. Il progetto si propone di valutare le abilità di sviluppo e funzionali del bambino, di strutturare un programma per l'acquisizione della comunicazione e delle abilità sociali, di progettare schemi e strumenti che facilitino la comprensione.

Gli insegnanti del Progetto collaborano in modo fattivo con gli operatori del CTR, Unità di Neuropsichiatria dell'Ospedale San Paolo di Milano adulti.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **PROGETTO TEACCH***

INTERVENTI a FAVORE DEGLI ALUNNI DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e CON DISTURBI EVOLUTIVI

L'Istituto effettua screening per il rilevamento e l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento, nelle classi prime e seconde della Primaria, relativamente alla dislessia, alla disortografia e alla disgrafia, e nelle classi terze e quarte della Primaria per la discalculia.

Nel 2009 è stato approvato dal Collegio dei Docenti un **Protocollo** rivolto ai ragazzi dislessici che garantisce la presa in carico di ciascun allievo da parte del Consiglio di Interclasse e di Classe di riferimento per tutto il ciclo scolastico di Primaria e Secondaria, attraverso un monitoraggio continuo e una serie di strategie che permettano l'uso di strumenti dispensativi e compensativi e lo sostengano verso il successo formativo.

La scuola risponde in modo accurato anche alle esigenze degli alunni con altri bisogni educativi speciali certificati. Per questi alunni vengono attivati percorsi individuali e personalizzati (PDP), anche con l'adozione di strumenti compensativi e misure compensative.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **PROTOCOLLO DSA***

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E CON DIFFICOLTA' LINGUISTICO - CULTURALI

L'accoglienza degli alunni stranieri è il primo passo per la loro integrazione all'interno della scuola e, più ampiamente, nella società; l'Istituto si è dotato di un **Protocollo di accoglienza per gli alunni di recente immigrazione** che guida la relazione fra la scuola, i suoi rappresentanti a qualunque livello, dalla segreteria ai docenti, e gli allievi stranieri. Il percorso di accesso all'organizzazione scolastica è seguito fin dal suo inizio (i moduli di iscrizione sono stati tradotti in alcune lingue straniere); successivamente gli alunni accedono a percorsi personalizzati che tengono conto del loro livello di competenza nella lingua italiana.

Per agevolare l'alfabetizzazione di questi alunni, che provengono da realtà linguistiche e culturali assai diversificate (circa 200 nell'anno in corso, di cui più di un terzo con la necessità di dotarsi degli strumenti di base), ci si avvale di fondi ministeriali, che permettono la predisposizione di corsi mirati per gli alunni stranieri, su tre livelli fondamentali:

- 1) Alfabetizzazione di base
- 2) Arricchimento delle competenze di comunicazione scritta e orale
- 3) Approccio alla lingua dello studio, anche in vista della preparazione dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Sono attive collaborazioni con il Comune (Polo Start 3), la Circoscrizione e con Enti Privati Non Profit (Filoxenia, Barrios - Comunità Nuova, Villaggio Barona) al fine di allargare con

offerte extracurricolari, anche estive, le possibilità di accesso alla nostra lingua per gli alunni neo arrivati.

Da quest'anno sarà potenziato il servizio di mediazione linguistico-culturale per migliorare la comunicazione scuola-famiglia in presenza di alunni di madrelingua araba e cinese, in collaborazione con il Polo Start e con l'ausilio di collaboratori esterni.

Da quest'anno la Scuola ha aderito al Progetto Cactus (**C**ooperazione **A**pprendimento **C**omunicazione nel **T**erritorio **U**nito alla **S**cuola), finalizzato all'integrazione e alla facilitazione degli apprendimenti con la promozione dell'utilizzo di strumenti multimediali e il raggiungimento da parte dello studente non italofono dell'autonomia linguistica nello studio delle singole discipline, nonché alla creazione di un gruppo di lavoro e di confronto multidisciplinare e permanente costituito da docenti, educatori del territorio, esperti in tecnologie dell'integrazione e linguisti che possa realizzare una piattaforma metodologica - multimediale preposta alla progettazione e all'utilizzo di sussidi di supporto all'insegnamento/apprendimento di Italiano L2.

Il livello di accesso e di uscita degli alunni viene testato e valutato in base ai Livelli standard del Quadro Europeo per le Competenze linguistiche.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI***

ALUNNI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA PREVENZIONE DEL DISAGIO

La scuola affronta con determinazione il fenomeno del disagio adolescenziale che talvolta condiziona negativamente l'esperienza scolastica, si attiva per predisporre azioni educative e didattiche finalizzate al contrasto della dispersione scolastica ed aderisce ad alcune iniziative offerte dal territorio. Per dispersione scolastica intendiamo il fenomeno che interessa non solo gli alunni che abbandonano la scuola dell'obbligo, ma anche quelli che giungono al compimento del ciclo privi di competenze e strumenti adeguati ad una serena e proficua prosecuzione degli studi. Al fine di rimuovere le difficoltà che ostacolano un positivo processo di apprendimento scolastico, la scuola interviene cercando di coinvolgere l'interesse degli allievi e di motivarli al recupero attraverso gli strumenti culturali che sono di sua competenza e la collaborazione di tutte le componenti scolastiche, primi fra tutti i compagni di classe.

In particolare si prevede:

- l'elaborazione di piani di lavoro personalizzati, con differenziazione di interventi secondo i bisogni degli alunni, e con l'utilizzo di materiale specifico (PDP);

- recupero delle abilità di base necessarie all'acquisizione di obiettivi minimi di apprendimento;
- il coordinamento con i doposcuola di quartiere con i quali da anni la Scuola ha instaurato uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione.

Per rispondere alle situazioni più complesse fattiva è da alcuni anni la collaborazione con la **Scuola Popolare "I care"**, gestita da Padre Eugenio Brambilla, che opera nel quartiere Gratosoglio e presso la Parrocchia di S. Nazaro e Celso, dove vengono accolti alcuni alunni dell'Istituto a rischio di abbandono scolastico, con l'obiettivo di guidarli ad una conclusione positiva del loro percorso formativo e al conseguimento del titolo di studio. Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, il nostro istituto ha stipulato una convenzione di rete denominata "Scuole seconda chance" con gli istituti "Arcadia-Pertini" e "P:Thouar-L.Gozaga", all'interno di un progetto per il successo formativo finanziato dall'USR.

Le azioni didattiche privilegiano lo sviluppo e il potenziamento di competenze disciplinari nelle aree del core-curriculum (Italiano, Matematica, Scienze, Lingue Straniere), mentre particolare attenzione verrà posta alla creazione delle condizioni per l'apprendimento e allo sviluppo delle competenze relazionali.

Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione relativa al progetto "Scuole seconda chance"

ALUNNI CON DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZE

La diversità è una caratteristica di ogni individuo, pertanto la scuola, attenta ai bisogni educativi speciali, fornisce stimoli diversi in relazione a stili e ritmi di apprendimento, nonché alle diverse esigenze formative, ovvero un'azione educativa e didattica personalizzata nei percorsi e negli obiettivi, anche tramite la stesura di Piani di Lavoro Personalizzati (PDP), con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. La differenziazione e la personalizzazione riguardano in realtà tutti gli alunni, mediante l'attuazione e l'attivazione di una didattica inclusiva, che valorizzi le differenze. Al fine di consentire un recupero o un rinforzo delle abilità di base la scuola ha attivato proficue e consolidate collaborazioni i doposcuola del territorio, tra cui il centro culturale Barrio's e con gli oratori di zona, con i quali si mantengono sistematici contatti per favorire l'interscambio di strategie metodologiche che favoriscano la presa in carico degli alunni nella loro globalità.

ALUNNI CON COMPROVATI PROBLEMI DI SALUTE

Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Il nostro Istituto sostiene tutte le iniziative legate a **“Scuola in ospedale”** (Legge 440/97), volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital.”

E' stata, inoltre, sottoscritta una convenzione con l'azienda ospedaliera San Paolo, al fine di garantire il diritto allo studio anche ad alunni esterni alla scuola. Alcuni docenti di Istituto attivano percorsi didattici di italiano, storia, geografia, scienze matematiche, lingue straniere e discipline artistico - espressive per ragazzi ricoverati. A questo si aggiunge l'istruzione domiciliare, che costituisce un ampliamento dell'offerta formativa **“Scuola in Ospedale”**, riconoscendo ai minori malati – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Questo progetto di intervento formativo a domicilio è indirizzato agli alunni sia della Scuola Primaria, che della Scuola Secondaria in presenza di Certificazione medico - ospedaliera comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità.

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Per perseguire l'Inclusione, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 individua nel GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito da Dirigente Scolastico, Figure Strumentali, Docenti, Educatori, Genitori, Specialisti ASL o enti accreditati, l'organo istituzionale preposto a tale funzione.

Compiti del GLI sono la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della Scuola, la raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi, il focus/confronto nonché il supporto sulle strategie/metodologie di gestione degli alunni BES, la raccolta e il coordinamento delle eventuali proposte formulate dalla Commissione BES e

l'elaborazione di una Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione. Relativamente all'anno scolastico 2014 – 2015 la Scuola si propone le seguenti aree di intervento:

- Ambito organizzativo e gestionale coinvolto nel processo inclusivo;
- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e autoformazione in ambito di didattica inclusiva;
- Adozione di strategie di valutazioni coerenti con prassi inclusive;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi;
- Acquisizione di risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti di inclusione e valorizzazione delle risorse esistenti;
- Attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità fra di diversi ordini di Scuola.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	79
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	76
2. disturbi evolutivi specifici	97
➤ DSA	87
➤ ADHD/ DOP	7
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	115
➤ Socio-economico	25
➤ Linguistico-culturale	60
➤ Disagio comportamentale/relazionale	11
➤ Altro	19
Totali	291
% su popolazione scolastica	19,5%
N° PEI redatti dai GLHO	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	101
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	115

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Due per area Integrazione e Inclusione	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	4 referenti DVA – BES1 2 referenti DSA e BES2 4 referenti BES3	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/ interni		Sì
Docenti tutor/ mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	collaborazione con docenti
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
<p>GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.</p> <p>Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida</p>

PAI dei BES; ricognizione in corso d'anno e al termine dell'a.s. dei BES presenti; collaborazione con DS e con segreteria didattica; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione. Coordinamento dei lavori relativi all'Area dell'Integrazione e dell'Inclusione. Ruolo rilevante nel GLI e nella commissione BES. Collaborazione con la segretaria della scuola per la gestione dei dati e degli atti amministrativi.

Percorso finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art.7 del D. L.n. 104 del 12 settembre 2013.

Partecipazione al bando con finanziamento ottenuto sulle seguenti azioni:

- **Azione 1. Recupero delle abilità di base, della motivazione e acquisizione di abilità sociali attraverso il linguaggio musicale** Laboratori a carattere musicale (coro /strumento)in piccolo gruppo (8/10) in orario curricolare per la primaria (a partire dalla terza) ed extracurricolare per la secondaria , tenuti dagli insegnanti di strumento delle due scuole
Laboratorio di canto corale per adulti genitori e docenti
- **Azione 2 Solo per la secondaria :** rafforzamento delle competenze di base attraverso laboratori di area (linguistica e logico-matematica) in orario curricolare , a piccolo gruppo.
- **Azione 3. Laboratori teatrali tenuti dagli esperti in orario extracurricolare, su piccoli gruppi e sulle classi.**

A completamento della progettualità si prevede:

- **Azione 4 la realizzazione di un percorso di “sostegno alla genitorialità”**, che sappia dare delle risposte concrete alla crisi dei sistemi di cura e di “sponda adulta” attraverso l’apertura di uno **Sportello pomeridiano** (uno per scuola) e incontri a tema dedicati e un **ciclo di incontri** per tutte le famiglie delle due scuole sul **tema delle regole**.

Corso di formazione dott.sa Corbella: Durante l’a.s. 2013/2014 si sono tenuti sei incontri di confronto tra specialisti, docenti e genitori della scuola in tema di inclusione dei diversi Bisogni Educativi Speciali presenti nel contesto scolastico. Gli incontri, gestiti dalla dott.sa Neuropsichiatra Corbella, sono stati un momento importante di riflessione in cui sono state segnalate delle modalità per riconoscere i problemi a scuola e a casa, ma soprattutto hanno avuto lo scopo di condividere, confrontarsi ed esplorare nuovi modi di affrontare le problematiche nascenti e nuovi modelli fiduciosi tra docenti e famiglie.

Gli incontri si sono tenuti presso la scuola secondaria di primo grado del plesso principale dell’Istituto, con questa calendarizzazione:

1° incontro: 27 febbraio 2014, dalle 20,30 alle 23,00

Il conflitto in età adolescenziale e l'importanza dell'alleanza scuola-famiglia

Relatrice: dott.ssa Sonia Corbella, neuropsichiatra e arte terapeuta

2° incontro: 20 marzo 2014, dalle 20.30 alle 23,00

La scuola ideale, la scuola reale, la scuola che vorrei

Relatrice: dott.ssa Sonia Corbella, neuropsichiatra e arte terapeuta

3° incontro: 10 aprile 2014 dalle 20.30 alle 23,00

L'integrazione scolastica richiede collaborazione tra scuola e famiglie, cosa si può fare

Relatrice: dott.ssa Sonia Corbella, neuropsichiatra e arte terapeuta

4° incontro: 5 maggio 2014 dalle 20.45 alle 23,00

Genitori e figli davanti ai compiti

Relatori: dott. Lorenzo Caligaris, pedagogo, dott.ssa Sonia Corbella

5° incontro: 16 maggio 2014, dalle 20,30 alle 23,00

Intolleranze ed allergie alimentari

Il bambino allergico non è intollerante – Un problema di inclusione scolastica

In collaborazione con l’associazione BAM - Bambini Allergici Milano

6° incontro: 19 maggio 2014 dalle 20.30 alle 23,00

Il corpo mediatore di affetti ad ogni età, l'importanza dello sviluppo degli aspetti sensomotori in età precoce per una sana ricaduta sull'affettività e sulle relazioni.

Relatrici: dott.ssa Molgorani, psicomotricista, dott.ssa Sonia Corbella

Grazie a questa iniziativa, genitori e docenti hanno avuto modo di formarsi e di confrontarsi in maniera più che positiva su temi sensibili e rilevanti, creando un ambiente di reciproco rispetto e scambio educativo. Gli incontri hanno avuto un ottimo riscontro e partecipazione sia da parte dei genitori che dei docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA).

Durante l'a.s. 2013/2014 è stato realizzato da docenti interni un corso di formazione gestito sull'integrazione dei BES.

Nel mese di Giugno 2014, in vista del prossimo a.s., si stanno tenendo incontri tra i docenti e personale della Commissione BES per una riflessione sul livello di inclusività dell'Istituto. Le osservazioni riportate dai docenti saranno spunti di riflessione per la Commissione BES e per il GLI del prossimo anno scolastico. Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Anche quest'anno la valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio

alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Sono presenti referenti per i BES: due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione; quattro referenti, due per la primaria e due per la secondaria, per gli alunni DVA; due referenti per gli alunni DSA e BES2; 4 referenti per gli alunni BES3.

E' presente una mediatrice linguistico-culturale araba.

Progetti di Scuola in Ospedale in collaborazione con l'azienda ospedaliera San Paolo.

Progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con Polo Start 2 per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, doposcuola DSA, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

I genitori sono stati, durante l'a.s. 2013/2014, promotori e attori del corso di formazione gestito dalla dott.sa Corbella su temi di inclusione. Il corso ha avuto, tra le tante finalità, anche quella di creare un ambiente di reciproco rispetto tra i vari attori del processo educativo ed ha creato uno scambio più che positivo tra i genitori e i docenti.

I genitori inoltre sono stati promotori e protagonisti anche di diverse altre iniziative dell'Istituto, quali serate di concerti d'Istituto per la promozione dell'ordinamento musicale, di feste di fine anno, di mercatini della scuola, di eventi culturali quali la Festa della Matematica (o Festa del Pi Greco).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Per alcuni alunni DVA, con legge 104, ma senza diritto della presenza dell'insegnante di sostegno o di altra figura educativa (quali educatori o assistenti alla persona) si è provveduto alla stesura del PDP BES2, anziché alla stesura del PEI, perché il documento è risultato più funzionale alla rilevazione dei bisogni e alla progettazione dell'intervento che è stato poi attuato.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione dell'organico di sostegno per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione (laboratori di Itabase e Italstudio in tutti i plessi)
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità romena (senza fissa dimora) e l'organizzazione di laboratori linguistici
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2014

AREA 2 - AREA CULTURA E INTELLIGENZE MULTIPLE

L'area comprende una molteplicità di progetti in ambito musicale, linguistico, artistico - espressivo, scientifico - tecnologico, sportivo – in un'ottica di curricolo verticale - che possono così essere riassunti:

		TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO		
								Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito
AMBITO CULTURALE:	sottoarea musicale	CURRICOLO VERTICALE MUSICA	realizzare un percorso in continuità che garantisca agli alunni possibilità di pratica musicale laboratoriale anche nel senso di musica d'insieme	ANNO SCOLASTICO			TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	X	FIS	
			garantire un percorso di fruizione della musica integrato al contesto curricolare							
attivare e consolidare il potenziale espressivo di ciascuno										
sviluppare capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale acquisendo un lessico specifico										
favorire la creatività musicale sperimentando materiali sonori										
favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in atto nel territorio										
contribuire alla formazione degli insegnanti con corsi specifici										
		MUSICO TERAPIA	<i>Favorire una percezione armonica di sé e degli altri (processo di individuazione e socializzazione) nonché un'attivazione della funzione cognitiva, in un'atmosfera accogliente, volta a offrire un'esperienza globale di agio,</i>		ILLOPEDA – TEATRO ALLA SCALA	CONCERTI		X		

			salute psicofisica, benessere.							
--	--	--	--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

		TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO		
								Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito
AMBITO CULTURALE:	sottoarea linguistica Area cultura artistico-espressiva:	CURRICOLO VERTICALE L2 – L3	Qualificare l'insegnamento della lingua inglese; Attuare il curricolo verticale L2-L3 con il potenziamento delle competenze comunicative (ascolto e parlato) avvalendosi di docenti madrelingua in orario curricolare per la Primaria ed extracurricolare per la Secondaria Sperimentare l'insegnamento in lingua inglese Organizzare la Certificazione Esterna Creare momenti di confronto tra i docenti della primaria e della secondaria	ANNO SCOLASTICO CORSI DI DURATA PRESTABILITA SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA INGLESE	OXFORD GROUP DOCENTI FREELANCE Helen Doron-Early English	LEZIONI APERTE	Classi dalla seconda Primaria alla terza della Secondaria	X	FIS	
	sottoarea artistico-espressiva Area cultura artistico-espressiva:	PROGETTI VERTICALIZZATI • Teatro • Coro • Coro adulti • Giornalino • Iniziative comunali presso musei cittadini	Avvicinare gli alunni ad un approccio sistematico alle attività culturali Sviluppare la curiosità culturale e il gusto per la ricerca Ampliare l'offerta formativa curricolare Avvicinare gli alunni alla fruizione e alla produzione di diversi linguaggi espressivi Stimolare la creatività Creare una continuità di esperienze tra la scuola primaria e la secondaria	ANNO SCOLASTICO CORSI DI DURATA PRESTABILITA SPETTACOLI TEATRALI VISITA A MOSTRE	<ul style="list-style-type: none"> • L'ORMA • MAGAMAMA • IL RIGO MUSICALE • IL TEATRO DEI BAMBINI di Livia Rosato • ESPERTI FREELANCE • COMPAGNIE TEATRALI • Comune di Milano • Associazioni museali 	RAPPRESENTAZIONI PRODOTTI MOSTRA	Classi aderenti ai diversi progetti	X	FIS	X

	TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO				
							Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito		
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	PROGETTI VERTICALIZZATI										
	PERCORSO POLIZIA POSTALE SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE	Educare all'uso dei mezzi di comunicazione		Polizia postale Comune di Milano					X		
	PROGETTO NAGA	Educare all'inclusione delle realtà interculturali presenti sul territorio.		Centro Naga Har					X		
	PROGETTO CACTUS	Utilizzo di strumenti pedagogici di qualità per favorire una migliore conoscenza della lingua italiana nei diversi percorsi disciplinari per gli alunni con cittadinanza non italiana.	INTERVENTI DI DURATA VARIABILE	Fondazione Asphi	MANIFESTAZIONI LABORATORI	Tutti gli alunni delle classi aderenti ai diversi progetti				X	
	PROGETTO "RAGAZZI IN ZONA"	Il CdZRR è un "laboratorio territoriale" per: -facilitare la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità di cui fanno parte -promuovere una cittadinanza democratica attiva e diretta		Consiglio di Zona Comune di Milano						X	
	PROGETTO STARS	Incentivare l'uso della bicicletta		Comune di Milano Unione Europea							X
	PROGETTO A.N.P.I. "strade e volti la memoria, le radici"	La Resistenza in zona e l'esperienza partigiana		Comune di Milano Consiglio di zona 6							

		TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO		
								Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA		PRIMARIA	Formazione sulla sicurezza.	INTERVENTI DI DURATA VARIABILE	Polizia Municipale	MANIFESTAZIONI LABORATORI	Tutti gli alunni delle classi aderenti ai diversi progetti			
		VERSO UNA SCUOLA AMICA								X
		BIMBI IN STRADA								X
		BELGIARDINO						X		X
		GHISAGIRANDO						X		X
		LA CITTÀ DEI GHISA								
		SCUOLA IN TRAM								

	TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO		
							Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito
AMBITO PROMOZIONE DELLA SALUTE	PROGETTI VERTICALIZZATI								
	• CYBERBULLISMO	Presentazione dei rischi della navigazione on-line e ed educazione a comportamenti volti a prevenire il cyberbullismo		OPEN EYES					X
	PRIMARIA								
	• ANTITABAGISMO	Realizzare progetti volti a sviluppare nei bambini il desiderio di conoscere il mondo in cui viviamo e ciò che ci circonda e portarli ad assumere atteggiamenti ed abitudini di vita volti alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente e di coloro che vi operano. Proporre attività che portino alunni e famiglie ad effettuare scelte sempre più "sostenibili"	INTERVENTI DI DURATA VARIABILE nel corso dell'Anno Scolastico	LILT		Tutti gli alunni delle classi aderenti ai diversi progetti			X
	• CORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE DELLA PROVINCIA DI MILANO			PROV. MILANO-PEGASO					X
	• FRUTTA A SCUOLA	Favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà scolastica.							X

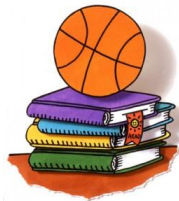
AMBITO PROMOZIONE DELLA SALUTE	• SIAMO NATI PER CAMMINARE	Porre le basi per un progetto di intervento psicomotorio che possa essere gestito negli anni futuri dalle insegnanti che hanno partecipato alla formazione con la possibile supervisione della psicomotricista		GENITORI ANTISMOG				X
	• I GUERRIERI DELLA SALUTE			PHILIPS WWF				X
	• PULIAMO IL MONDO			LEGA AMBIENTE				X
	• EDUCARIA			CHIAMAMILANO				X
	• PROGETTO ATTIVITÀ PSICOMOTORIA			COESA			X	
	SECONDARIA							
	SPORTELLO HELP-WEB – REPUTATION	Formazione alla tutela della riservatezza personale		CORECOM				X

	TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE OBIETTIVI E FINALITA'	TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI	MODALITA' DI VERIFICA	ALUNNI COINVOLTI	IMPEGNO FINANZIARIO		
							Contributo famiglia	A carico della scuola	Gratuito
AMBITO SPORTIVO	PROGETTI VERTICALIZZATI	<p>Promuovere il valore educativo e culturale della pratica sportiva intesa non come attività codificata e standardizzata, ma come momento di acquisizione e di elaborazione da parte degli alunni di un'esperienza che favorisca una crescita armonica e consapevole.</p> <p>Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica.</p>	INTERVENTI DI DURATA VARIABILE nel corso dell'Anno Scolastico		PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI	Tutti gli alunni delle classi aderenti ai diversi progetti			
	SPORT A SCUOLA AL PARCO TERAMO			CONI ASS.SPORT ECOLOGICI					X
	PROGETTO BASEBALL			SOCIETÀ CON ISTRUTTORI FEDERALI (BASEBALL					X
	EDUCAZIONE AL TIFO RISPETTOSO						X		
	PRIMARIA								
	GIOCO SPORT CITTÀ DI MILANO			POLIZIA MUNICIPALE DI MILANO					X
	SPORT A SCUOLA								

AMBITO SPORTIVO	SECONDARIA								
	- GIOCHIAMO INSIEME AL PARCO TERAMO	<p>Promuovere il valore educativo e culturale della pratica sportiva intesa non come attività codificata e standardizzata, ma come momento di acquisizione e di elaborazione da parte degli alunni di un'esperienza che favorisca una crescita armonica e consapevole.</p> <p>Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica.</p>	DURATA TRIENNALE		PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI	Tutti gli alunni delle classi aderenti ai diversi progetti			X
	- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI			UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI MILANO					X
	- A SCUOLA DI TIRO CON L'ARCO			GRUPPO ARCIERI POLIZIA MUNICIPALE DI MILANO					X
	- IL GIOCO DEL RUGBY			RUGBY CESANO BOSCONO					X
	- PROGETTO BASEBALL			BASEBALL MgdB – FIBS					X
	-TORNEO DI PALLAVOLO MISTO CLASSI TERZE								X
	-TORNEO DI BASKET CLASSI SECONDE								
	- CAMPIONATO MILANO SUD			NUOVA ATLETICA 87					

AREA SPORTIVA - SECONDARIA DI I GRADO

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2014-2017



FINALITA'

- Fare acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini o limiti)
- Offrire più opportunità possibili agli alunni di partecipare attivamente ad eventi sportivi, consentendo a ciascuno di valorizzare i propri talenti e di confrontarsi con atleti di altre scuole
- Educare ad affrontare in modo equilibrato sia i successi che le deludenti sconfitte.
- Motivare al miglioramento delle proprie prestazioni per non "accontentarsi" di ciò che sanno fare.
- Educare gli alunni al "Fair Play" nell'ambito, soprattutto, dei giochi di squadra.
- Educare gli alunni a rispettare le regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico, a loro, più familiare
- Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza dell'attività sportiva per mantenere un buono stato di salute e benessere

TEMPI:

Il progetto ha durata triennale da settembre 2014 a giugno 2017 e segue il calendario gare stabilito dall'Ufficio Scolastico Provinciale (uff. Educazione Fisica) o dagli enti organizzatori che collaboreranno alla realizzazione delle proposte ludico-sportive.

E' rivolto a tutti gli alunni della secondaria di primo grado.

Centro Sportivo Scolastico

Attività in preparazione alle varie gare/tornei e di avviamento alla pratica sportiva rivolto agli alunni dei tre plessi

Partirà probabilmente a metà OTTOBRE nella sedi di Tre Castelli e occasionalmente in Via De Nicola (sede temporanea)

Si svolgerà il mercoledì e/o giovedì pomeriggio con gruppi di ragazzi (circa 25) delle varie classi dalle 14,30 alle 16, 15.

Seguirà calendario dettagliato delle attività.

N.B. La completa realizzazione di tale proposta rimane condizionata all'assegnazione delle risorse economiche previste per la nostra scuola dal MIUR e dal CONI, per il centro sportivo scolastico, nonché alle difficoltà derivanti dalla logistica dei plessi, vista la temporanea inagibilità del plesso di via Salerno.

STAFF DI GESTIONE per l'anno 2014/15

Responsabile area: prof.ssa Ghiringhelli
Commissione sportiva: prof.ssa Ghiringhelli (sede temporanea De Nicola)
prof.ssa Ambrosi – prof.ssa Quadri (Tre Castelli)
prof.ssa Quadri (San Colombano)

AREA 3 – AREA DELLA COMUNICAZIONE – NTC

L'Istituto Comprensivo promuove l'uso delle nuove tecnologie che vengono utilizzate trasversalmente alle differenti discipline. Ogni sede è dotata di un laboratorio di informatica che permette attività con la classe intera garantendo l'utilizzo di almeno un PC ogni due alunni. L'informatica, nella nostra scuola, non è una disciplina a sé stante, ma un utile sussidio cognitivo a cui, a partire dalla Primaria, si ricorre progressivamente per approfondire o recuperare argomenti disciplinari, in linea con lo stile di apprendimento di ogni alunno. L'utilizzo di strutture informatiche è particolarmente incentivato con alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, perché permette di migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi educativi offerti, sia attraverso software di didattica speciale esistenti sul mercato, sia per mezzo di ausili per l'accesso al computer in grado di diminuire gli effetti dell'ostacolo invalidante.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado vengono proposte alle classi attività di videoscrittura, utilizzo di fogli di calcolo e programmi per organizzare presentazioni didattiche parallelamente e a complemento dell'attività curricolare che si svolge in classe. Ogni laboratorio è dotato di un collegamento a internet che consente ai docenti di utilizzare risorse didattiche innovative e sempre aggiornate. Agli alunni della seconda e terza della scuola secondaria vengono proposte attività di ricerca in internet per la preparazione di approfondimenti personali in vista anche dell'esame di stato. Viene proposto un uso consapevole e critico delle risorse on line curando l'aspetto della sicurezza e dell'uso consapevole del web. La scuola organizza per le classi incontri con esperti esterni (polizia postale, esponenti di case informatiche ...) per affrontare con maggior dettaglio i problemi connessi all'utilizzo di internet.

Nell'istituto una quindicina di aule sono dotate di LIM, la Lavagna Interattiva Multimediale che viene utilizzata durante le ore di lezione per una didattica innovativa. Numerosi docenti hanno partecipato ai corsi di formazione per l'utilizzo di questa nuova tecnologia e hanno adottato libri di testo che propongono lezioni animate, autoverifiche ed esercizi interattivi che l'alunno può svolgere non solo a scuola ma anche a casa in modo autonomo.

In alcune classi le attività didattiche sono progettate in modo da incentivare e potenziare l'utilizzo del proprio PC personale. Questa pratica consente all'alunno di adattare lo strumento di cui è in possesso, alle proprie esigenze cognitive grazie ai software specifici

consigliati dagli insegnanti o dai familiari e specialisti. Queste attività vengono progettate prevedendo l'utilizzo individuale o in piccolo gruppo dei PC portati dagli alunni in classe.

Grazie alla presenza delle LIM nell'istituto, alcuni docenti hanno cominciato ad integrare la propria attività didattica con l'uso della classe virtuale. Tale strumento permette lo scambio di materiale didattico digitale tra docente ed alunno facilitando la condivisione di informazioni e rendendo più fluida la comunicazione e la relazione educativo-didattica. A tale scopo è consentito anche l'uso di *device* personali limitatamente alle attività didattiche proposte, sempre nel rispetto delle regole stabilite dal docente.

Finalità principale dell'area 3 è quella di garantire la comunicazione all'interno della scuola, in modo che tutti, docenti, genitori e personale ATA siano quotidianamente informati delle nuove circolari, delle novità in termini di normativa e delle varie iniziative scolastiche, mantenere efficienti e operativi i laboratori di informatica delle sedi nonché le attrezzature tecnologiche presenti nell'istituto (In particolare le LIM, Lavagne interattive Multimediali)

Obiettivi fondamentali dell'area delle nuove tecnologie sono:

- gestire l'invio della posta, delle circolari e della normativa al personale docente e ATA;
- gestire, organizzare e aggiornare il sito web della Scuola nel quale vengono inserite tutte le notizie e/o attività precedentemente digitalizzate dalla dirigenza;
- coordinare le modalità di utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche multimediali;
- organizzare l'acquisto di beni durevoli (hardware e software) e di beni di consumo (cartucce e toner) per le tre sedi e tenere i contatti con il tecnico per gli interventi di riparazione;
- rilevare le esigenze di aggiornamento dei docenti e del personale ATA e, se è opportuno, organizzare corsi per l'Istituto o in rete con altre scuole;
- raccogliere, selezionare e organizzare il materiale informativo pervenuto.

Per il prossimo anno scolastico, oltre alla prosecuzione delle finalità e degli obiettivi perseguiti nel presente anno, si prevedono le seguenti attività:

- la realizzazione di momenti formativi rivolti a docenti per l'uso di Open Office (che è il software di uso comune sui tre plessi) e software compensativi per alunni con

Bisogni Educativi Speciali (BES) e sul tema sempre più urgente della legalità nel web;

-il completamento della digitalizzazione della scuola, con l'attivazione della connessione wi-fi in tutti i plessi dell'istituto.

Il team dell'area 3 è composto da due figure strumentali e dai responsabili dei laboratori di informatica di ciascun plesso.

AREA 4 – AREA DELLA VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE

CONTINUITA'

La nostra scuola pone particolare impegno nell'assicurare una continuità di crescita didattica ed educativa nei vari ordini di scuola, con una specifica sensibilità verso la dimensione locale e territoriale entro cui opera.

Le attività di raccordo previste nella scuola prevedono diversi momenti e iniziative.

Raccordo scuola dell'infanzia e scuola primaria:

- Colloqui fra docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria
- Visita alla scuola primaria per conoscere il nuovo ambiente di accoglienza; incontro con gli alunni delle classi IV e svolgimento di attività concordate (periodo maggio);
- Compilazione da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia di schede individuali di passaggio informazioni e relativi colloqui con insegnanti referenti della primaria;
- Incontri fra la commissione DVA della scuola primaria e le insegnanti della scuola dell'infanzia

Le attività di accoglienza degli alunni delle future prime della primaria prevedono anche una giornata "Open day" (periodo novembre); in quella occasione i genitori possono visitare le strutture scolastiche e assistere alle attività didattiche.

Nel mese di giugno si svolgono colloqui informativi con i genitori dei nuovi iscritti della primaria.

Nel nostro Istituto si attua da molti anni il progetto "Accoglienza e formazione classi prime". Il progetto ha lo scopo di agevolare la formazione di classi omogenee fra loro.

Il raccordo tra ordini di scuole, prosegue in vista della secondaria di primo grado con attività laboratoriali previste per le classi quarte e momenti di incontro tra alunni delle classi quinte e prime medie.

Le attività di accoglienza degli alunni delle future prime della secondaria prevedono anche una giornata “Open day” (periodo novembre); in quella occasione i genitori possono visitare le strutture scolastiche e assistere alle attività didattiche.

Successivamente, nel corso di specifiche riunioni, i docenti della Primaria presentano i singoli alunni ai futuri docenti della Secondaria.

Il passaggio è monitorato con un ulteriore confronto tra i docenti di Italiano e Matematica dei due cicli scolastici alla fine del primo quadrimestre.

Tali occasioni costituiscono per i docenti anche un momento di riflessione sugli aspetti inerenti ai contenuti dell'insegnamento e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'orientamento è uno dei cardini del processo formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La nostra scuola opera da anni in due direzioni convergenti:

- propone, nel triennio, percorsi didattici che permettono agli alunni di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini
- propone, in collaborazione con istituti superiori, percorsi presso gli stessi istituti per venire a contatto, in modo più realistico, con le discipline e le metodologie della secondaria di secondo grado
- informa in modo preciso sui percorsi di scuola media superiore e sulle possibilità che essi offrono di inserimento nel mondo del lavoro. A tale scopo vengono effettuati incontri per genitori e alunni delle classi seconde e terze con gli esperti del Servizio di Orientamento del Comune di Milano e vengono fornite tutte le informazioni per permettere ai ragazzi e ai loro genitori di compiere una scelta consapevole.

La recente riforma della scuola superiore, la crescente complessità del mondo del lavoro, le modificazioni del percorso di crescita adolescenziale, sollecitano tuttavia la scuola ad agire in modo sempre più incisivo, cercando di creare per tempo le condizioni per una proficua collaborazione alunno – genitori – docenti sul tema della scelta della scuola superiore, condizione necessaria per una scelta efficace e condivisa.

Al termine del percorso didattico, e comunque in tempo utile in vista dell'iscrizione alle scuole superiori, il Consiglio di classe consegna alle famiglie un Consiglio di Orientamento.

Con alcuni istituti di secondo grado della zona sono attivi contatti per esperienze di laboratorio presso la scuola superiore, per il passaggio di informazioni sugli alunni e per l'allineamento delle programmazioni didattiche.

Per l'anno scolastico 2014-2015 le scelte dei nostri alunni, rispetto alle scuole superiori, si sono così ripartite:

Licei 37%

Istituti Tecnici 34%

Istituti Professionali 13%

Corsi regionali 16%

Gli esiti dei nostri alunni sono costantemente monitorati e forniscono spunti per il miglioramento della pratica didattica.

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Scuola primaria

I docenti dell'Interclasse sulla base della programmazione educativa e disciplinare stesa all'inizio dell'anno scolastico:

- scelgono, al termine del primo quadrimestre (gennaio) e del secondo quadrimestre (maggio), prove comuni che permettano di far emergere i diversi livelli di conoscenza e abilità raggiunti;
- elaborano criteri comuni di valutazione delle prove;
- selezionano gli indicatori per l'elaborazione del giudizio analitico globale;

Ogni team di classe redige per ciascun alunno una scheda di valutazione che è presentata alle famiglie a febbraio e a giugno.

La valutazione disciplinare quadrimestrale è espressa in decimi.

Se l'alunno non ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati è previsto un "Modello integrativo alla scheda di valutazione", nel quale si evidenziano le lacune disciplinari.

Una scheda analoga, ma riferita ai livelli di competenza nella lingua italiana, è predisposta per gli alunni stranieri che non abbiano pienamente acquisito la padronanza della lingua.

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa in decimi.

La valutazione della "Religione cattolica" o dell' "Attività alternativa alla religione cattolica" è espressa con un giudizio. Tale giudizio non compare sulla scheda di valutazione, ma è inserito su un documento allegato.

Sia per la valutazione disciplinare, sia per quella del comportamento, al fine di dare unitarietà alla valutazione di istituto, i docenti hanno predisposto dei criteri condivisi di valutazione.

La verifica e la valutazione sono il punto di partenza per eventuali adeguamenti della programmazione e per pianificare gli interventi di potenziamento e recupero.

Al fine di motivare gli alunni all'apprendimento si pianificano momenti di riflessione in cui il bambino è avviato a prendere consapevolezza del proprio percorso formativo.

Alla fine della classe quinta è prevista una "Certificazione delle competenze" raggiunte dall'alunno alla fine della scuola primaria.

Scuola secondaria

Per la valutazione intermedia e finale degli alunni, i Consigli di classe utilizzano la seguente procedura:

- Analisi del livello di partenza, attuata anche mediante la somministrazione di prove di ingresso
- Predisposizione di un piano generale di recupero, consolidamento, approfondimento, personalizzato nel caso di alunni con bisogni specifici di apprendimento
- Valutazione del percorso effettuato dall'alunno e dei progressi compiuti

La valutazione quadrimestrale, in decimi, viene effettuata tramite la scheda ministeriale alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio.

Informazioni sull'andamento scolastico e sul livello di maturazione raggiunto vengono fornite a tutti i genitori della scuola secondaria durante gli ordinari colloqui con gli insegnanti.

Se necessario, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, il Consiglio di classe provvede a dare comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che presentano difficoltà e/o a invitarli a un colloquio, di norma in occasione degli appositi incontri tardo pomeridiani che si tengono due volte all'anno.

In caso di promozione all'anno successivo con la presenza di lacune in una o più materie, alla scheda di valutazione viene allegato un prospetto contenente alcune indicazioni di lavoro che gli alunni, sotto la responsabilità delle famiglie, sono tenuti a svolgere in vista del nuovo anno scolastico.

La scuola attribuisce particolare attenzione ai compiti da eseguire a casa: sono infatti considerati un momento di riflessione individuale sugli argomenti proposti durante le lezioni e consentono quindi un'ulteriore occasione di apprendimento.

Tali compiti vengono assegnati tenendo conto:

- ✓ della programmazione del singolo docente e del consiglio di classe
- ✓ dei ritmi di apprendimento della classe
- ✓ delle esigenze e dei ritmi di ogni singolo allievo

La scuola si impegna, nel limite delle possibilità della sua organizzazione interna, ad evitare che più verifiche vengano effettuate nella stessa giornata.

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizionato dal conseguimento di un apposto giudizio di idoneità, espresso in decimi, pari o superiore ai sei/decimi, che tiene conto dei voti conseguiti in tutte le materie, del voto di comportamento e del percorso complessivo effettuato dall'alunno.

Il risultato finale dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è un voto, espresso in decimi dalla Commissione d'esame.

Alla fine della classe terza è prevista una "Certificazione delle competenze" raggiunte dall'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado.

Agli alunni di madrelingua diversa dall'italiano verranno consegnati attestati del livello di abilità raggiunto in base al Quadro di Riferimento Europeo.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Gran parte delle iniziative dell'Istituto sono monitorate.

I risultati delle verifiche sono utilizzati per migliorare le singole attività e per ricalibrare, annualmente, il Piano dell' Offerta Formativa.

Il nostro costante impegno e la comune attenzione non possono tuttavia sempre prevenire il verificarsi di disservizi: eventuali reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, via fax.

L'Istituto si attiva per conoscere le motivazioni che hanno indotto al reclamo, impegnandosi a rimuoverne le cause. Il Capo d'Istituto risponde sempre in forma scritta ed entro 15 giorni. Le informazioni raccolte, se utili per migliorare l'organizzazione e la gestione della scuola, sono comunicate agli organi collegiali responsabili (Consiglio di Classe, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto).

Il nostro Istituto ha sempre partecipato – aderendo volontariamente sin dalle fasi sperimentali – ai progetti di valutazione dell'**I.N.V.A.L.S.I.** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione) .

Per anni i risultati di tali prove hanno fornito alla nostra scuola elementi validi sia per perfezionare la pratica didattica, sia per operare scelte utili per migliorare la qualità del servizio reso alla nostra utenza.

A partire dall'anno scolastico 2007-2008 gli alunni sono valutati periodicamente dall'**I.N.V.A.L.S.I.**

La rilevazione riguarda obbligatoriamente tutti gli studenti delle classi seconde e quinte della primaria e prime e terze della scuola secondaria di primo grado.

La prova di Italiano è finalizzata ad accertare le capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana.

La prova di Matematica verifica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni e Relazioni e Funzioni

Al termine della terza classe della secondaria il risultato della Prova Nazionale concorre, insieme al voto di ammissione e agli esiti delle prove scritte e orali, alla formazione del giudizio finale di superamento dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo.

PROGETTO METODO DI STUDIO

Il nostro Istituto ha partecipato , come scuola capofila della Rete Nord Italia, al Progetto-Obiettivo coordinato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca denominato "Metodo di studio e capacità critica".

Il progetto, pluriennale, ha coinvolto un certo numero di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, distribuite su tutto il territorio nazionale e si è svolta in diverse fasi:

1. nella prima fase, di monitoraggio, si è compiuta un'indagine sulla pratica del metodo di studio. La raccolta dei dati è avvenuta con questionari on-line e focus group. L'intento è stato anche quello di valorizzare le buone pratiche presenti nel panorama scolastico per giungere a una precoce individuazione delle cause dell'insuccesso e dell'abbandono motivazionale e a un miglioramento delle capacità critiche;
2. in un secondo momento, sulla scorta dei dati precedenti e con significativi contributi da parte di esperti dell'applicazione delle neuroscienze nel campo dell'istruzione, si è svolta un'attività di implementazione nelle scuole di queste tematiche e delle tecniche inerenti, mediante gruppi di lavoro verticalizzati;
3. In questi anni sono stati gestiti percorsi di formazione e autoformazione in verticale dalla materna alla secondaria di secondo grado.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito specifico: www.metmiur.it

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, sia docente che ATA, sia all'inizio della carriera, sia durante tutto l'arco dell'attività professionale, sono ritenuti di fondamentale importanza nel nostro Istituto.

Nei contratti collettivi nazionali e regionali vengono indicati gli obiettivi formativi prioritari e le linee guida che ogni istituzione scolastica, nella sua autonomia, deve tener presente per stabilire, annualmente, un **piano di aggiornamento di istituto** e vengono stanziati fondi per la sua attuazione.

Le attività di formazione rivolte specificatamente al personale docente concernono:

- la formazione in ingresso
- la formazione sulla sicurezza D.lgs 81/08
- lo sviluppo di tematiche pedagogiche e didattiche
- lo sviluppo dei contenuti che attengono alle esigenze professionali degli insegnanti
- la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili
- la formazione dei docenti sulle tematiche relative ai disturbi dell'apprendimento
- la formazione specifica prevista per il personale delle scuole in aree a rischio e a forte processo immigratorio
- il miglioramento e la valutazione dei livelli di apprendimento degli allievi
- lo sviluppo delle competenze finalizzate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica
- lo sviluppo di tematiche inerenti l'educazione alla convivenza civile
- il consolidamento della cultura dell'autonomia con specifico riferimento alla capacità di progettazione, gestione dell'organizzazione e autovalutazione
- le iniziative per la promozione, la ricerca, la diffusione di modelli innovativi di formazione attraverso l'e-learning

Il nostro istituto favorisce e agevola **l'autoaggiornamento di tutto il personale** nelle sue diverse forme, anche del personale ATA.

INFORMAZIONE-FORMAZIONE ALUNNI SULLA SICUREZZA A SCUOLA.

L'art. 20 del DLgs 81/08 TESTO UNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, relativo a diritti e obblighi del lavoratore sottolinea la necessità di collaborazione tra lavoratore (DOCENTE, NON DOCENTE e ALUNNO) e il datore di lavoro (DIRIGENTE SCOLASTICO) affinché la programmazione e gestione della sicurezza si riveli veramente efficace:

“Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni o ai mezzi forniti dal datore di lavoro”

La consapevolezza dei rischi in cui si può incorrere nell'ambiente scolastico, a casa, per la strada, a causa di situazioni di rischio o calamità naturali, la conoscenza delle misure di prevenzione/protezione e dei comportamenti e delle procedure, che è necessario attivare nelle situazioni rischiose, è la **PRIMA DIFESA** contro gli incidenti, gli infortuni e le malattie. La scuola viene indicata come luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'art. 11 del decreto prevede **l'inserimento in ogni attività scolasticadi specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche”**.

L'IC ILARIA ALPI, in osservanza di quanto richiesto dalla normativa e mettendo in gioco la propria capacità di affrontare e risolvere i problemi dell'utenza, ha programmato interventi di educazione alla sicurezza rivolti a tutte le componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione agli alunni, interventi comprendenti più azioni e volti a promuovere una cultura della prevenzione nel rispetto della legalità e a sviluppare a più livelli (calibrati sulle differenti età ed esigenze) strumenti operativi e competenze pratiche.

La scuola pone la “Sicurezza” al centro di un processo volto a maturare negli alunni

- Consapevolezza dei rischi come prima difesa
- Capacità di prendersi cura di sé e degli altri
- Acquisizione e diffusione della cultura della sicurezza

nel quale sono coinvolti i docenti, il personale scolastico, i genitori, le agenzie presenti sul territorio.

I Consigli di Classe e i Team docenti attuano nelle proprie classi percorsi di educazione alla sicurezza che forniscono occasione di discussione, analisi, ricerca, sperimentazione relativi ai seguenti argomenti:

- Informazione sulla normativa vigente
- Informazione sull'esposizione dei rischi durante le varie attività scolastiche con particolare riferimento agli ambienti a maggior rischio
- Misure di prevenzione/protezione
- Comportamenti corretti come fattori di sicurezza nelle varie situazioni
- Piano di emergenza e relative procedure
- Esercitazioni pratiche di emergenza negli ambienti a maggior rischio e in caso di evacuazione dell'edificio
- Educazione stradale
- Istruzioni per il percorso scuola - abitazione
- Pronto soccorso
- Educazione alla legalità.

*Sul sito della scuola, alla voce "Materiali e strumenti educativi" è possibile visionare la relativa documentazione: **PERCORSI DI INFORMAZIONE-FORMAZIONE SULLA SICUREZZA A SCUOLA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA***

RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

Da anni il nostro Istituto propone all'utenza molteplici attività culturali, didattiche ed educative svolte in collaborazione con Enti esterni privati e pubblici, anche con lo scopo di favorire nei ragazzi e nelle loro famiglie la consapevolezza delle opportunità formative che la nostra città e la nostra zona offrono ai suoi abitanti.

Essa intrattiene pertanto stretti contatti con:

- Comune di Milano
- Consiglio di zona 6
- Rete dei servizi di zona: Servizio sociale delle famiglie, Consultorio di zona, Biblioteca S. Ambrogio, Centro sociale Barrio's - Comunità Nuova, Comunità Progetto, Villaggio Barona, Cooperativa La Cordata
- ASL
- UONPIA
- CPBA
- ANFFAS
- Scuole di zona
- Provincia di Milano
- Assessorato all'Istruzione della Regione Lombardia
- Parrocchie e Gruppi di volontariato
- Centro Anziani di Via Zumbini
- Associazione "Sviluppo e promozione"
- Legambiente
- Lilt
- Unicef
- Lega delle Cooperative
- Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
- Associazione didattica museale/Museo di storia naturale
- Associazione Progetto Robur
- Associazione "Amici di Brera"
- Associazione Musicale "Dedalo"
- Conservatorio
- Trinity (per la certificazione delle competenze in lingua inglese)

- Centre Culturel Français de Milan
- Istituto I.L.S. (per la certificazione delle competenze in lingua francese)
- Scuola Internazionale Oxford School
- Fondazione d'Ambrosio
- ChiAmaMilano (Educaria)

L'Istituto accoglie Docenti in formazione per attività di tirocinio su richiesta della Scuola di Specializzazione per Insegnanti dell'Università degli Studi di Milano.

L'ASSOCIAZIONE "LIBERI PENSIERI"



Nell'anno scolastico 2008-2009 la Dirigente Scolastica e i Docenti hanno cercato di dare vita ad un nuovo modo di stare insieme e, insieme, "fare scuola". L'idea che è sembrata più interessante è stata quella di costituire un'ASSOCIAZIONE CULTURALE che affianchi l'Istituto attraverso progetti, manifestazioni ed eventi. Un'associazione che coinvolga non solo gli insegnanti e i nostri alunni, ma anche le loro famiglie e il nostro territorio, per occuparsi insieme di formazione e divulgazione culturale anche oltre il tempo e lo spazio generalmente deputato alla scuola. Gli iscritti a questa associazione e tutte le componenti della scuola sono invitati a partecipare a concerti, lezioni aperte genitori-figli, conferenze, visite culturali e gite; perché l'associazione è un filo conduttore di eventi, che dilatando gli argomenti curriculari proposti a scuola, fa diventare ciascuno protagonista della propria voglia di imparare. Ogni anno l'associazione propone un tema culturale e un programma che affianca e approfondisce l'attività didattica. Tutti, così, sono chiamati a dare un contributo a questo progetto, o nella gestione della struttura dell'associazione, o come soci in prima persona, oppure come semplici fruitori degli eventi via via proposti.

Le iniziative dell'Associazione sono consultabili sul sito:
www.liberipensieri.biz

L'ASSOCIAZIONE "PROGETTO ROBUR"

Progetto Robur è un gruppo creativo di giovani professionisti, artisti, musicisti, docenti, tecnici e organizzatori operanti in svariati campi delle arti e della cultura, nato per realizzare eventi d'arte di alta qualità: incontri, confronti, scambi e coinvolgimento attivo verso l'arte e il suo mestiere.

A partire dal 2012 l'Associazione ha avviato una proficua collaborazione con l'Istituto Scolastico Ilaria Alpi, realizzando concerti ed eventi che hanno coinvolto gli insegnanti, gli allievi e gli abitanti del territorio.

Esempio di questa cooperazione è stato il concerto tenutosi con il patrocinio della Zona 6 del comune di Milano il 14/12/13, dove è stato messo in scena, in piazza Berlinguer, lo spettacolo "ex ore parvulorum veritas" che ha coinvolto, in una cornice di installazioni sceniche, l'orchestra, il coro e gli allievi del corso a indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi.

L'idea dell'Associazione che tutti possano essere cittadini dell'arte si sposa con il mandato precipuo dell'istituzione scolastica Ilaria Alpi, che fa della musica il perno principale del suo progetto educativo.

Questo ha dato la spinta all'Associazione a partecipare a un bando comunale per l'assegnazione di alcuni spazi siti nello stesso stabile del plesso scolastico di via San Colombano.

Da giugno del 2014 la nuova sede dell'Associazione è anche logisticamente collegata all'istituto Ilaria Alpi. Molti insegnanti e alunni hanno aderito al progetto dell'Associazione, ampliando così il reciproco scambio e arricchimento, permettendo all'Associazione di dare concreta realizzazione al progetto "scuola sempre aperta" come presidio costante sul territorio.

Così da ottobre di quest'anno, inoltre, attraverso corsi di musica, teatro e arti applicate, manifestazioni ed eventi collettivi che verranno attivati negli spazi dell'Associazione, nonché all'esterno di essa in collaborazione anche con i docenti dell'Istituto Ilaria Alpi, sarà possibile creare quel circuito virtuoso che, partendo dall'educazione e dalla formazione porti alla piena realizzazione della persona e delle sue aspirazioni, valorizzando i talenti artistici insiti in ciascuno di noi.

Primaria – Calendario scolastico 2014/15

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Gennaio	
1 L		1 Me		1 S		1 L		1 G	
2 Ma		2 G		2 D		2 Ma		2 V	
3 Me		3 V		3 L		3 Me		3 S	
4 G		4 S		4 Ma		4 G		4 D	
5 V		5 D		5 Me		5 V		5 L	
6 S		6 L		6 G		6 S		6 Ma	Fine vacanze
7 D		7 Ma		7 V		7 D		7 Me	
8 L		8 Me		8 S		8 L	Vacanza	8 G	
9 Ma		9 G		9 D		9 Ma		9 V	
10 Me	Inizio lezioni	10 V		10 L		10 Me		10 S	
11 G		11 S		11 Ma		11 G		11 D	
12 V		12 D		12 Me		12 V		12 L	
13 S		13 L		13 G		13 S		13 Ma	
14 D		14 Ma		14 V		14 D		14 Me	
15 L		15 Me		15 S		15 L		15 G	
16 Ma		16 G		16 D		16 Ma		16 V	
17 Me		17 V		17 L		17 Me		17 S	
18 G		18 S		18 Ma		18 G		18 D	
19 V		19 D		19 Me		19 V		19 L	
20 S		20 L		20 G		20 S		20 Ma	
21 D		21 Ma		21 V		21 D		21 Me	
22 L		22 Me		22 S		22 L	Inizio vacanze	22 G	
23 Ma		23 G		23 D		23 Ma		23 V	
24 Me		24 V		24 L		24 Me		24 S	
25 G		25 S		25 Ma		25 G		25 D	
26 V		26 D		26 Me		26 V		26 L	
27 S		27 L		27 G		27 S		27 Ma	
28 D		28 Ma		28 V		28 D		28 Me	
29 L		29 Me		29 S		29 L		29 G	
30 Ma		30 G		30 D		30 Ma		30 V	
	17	31 V	27		24	31 Me	17	31 S	21

Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno	
1 D		1 D		1 Me		1 V	vacanza	1 L	ponte
2 L		2 L		2 G	vacanza	2 S		2 Ma	vacanza
3 Ma		3 Ma		3 V	vacanza	3 D		3 Me	
4 Me		4 Me		4 S	vacanza	4 L		4 G	
5 G		5 G		5 D	vacanza	5 Ma		5 V	
6 V		6 V		6 L	vacanza	6 Me		6 S	
7 S		7 S		7 Ma	vacanza	7 G		7 D	
8 D		8 D		8 Me	vacanza	8 V		8 L	
9 L		9 L		9 G		9 S		9 Ma	Fine lezioni
10 Ma		10 Ma		10 V		10 D		10 Me	
11 Me		11 Me		11 S		11 L		11 G	
12 G		12 G		12 D		12 Ma		12 V	
13 V		13 V		13 L		13 Me		13 S	
14 S		14 S		14 Ma		14 G		14 D	
15 D		15 D		15 Me		15 V		15 L	
16 L		16 L		16 G		16 S		16 Ma	
17 Ma		17 Ma		17 V		17 D		17 Me	
18 Me		18 Me		18 S		18 L		18 G	
19 G	Carnevale	19 G		19 D		19 Ma		19 V	
20 V	Carnevale	20 V		20 L		20 Me		20 S	
21 S		21 S		21 Ma		21 G		21 D	
22 D		22 D		22 Me		22 V		22 L	
23 L		23 L		23 G		23 S		23 Ma	
24 Ma		24 Ma		24 V		24 D		24 Me	
25 Me		25 Me		25 S		25 L		25 G	
26 G		26 G		26 D		26 Ma		26 V	
27 V		27 V		27 L		27 Me		27 S	
28 S		28 S		28 Ma		28 G		28 D	
		29 D		29 Me		29 V		29 L	
		30 L		30 G		30 S		30 Ma	
	21	31 Ma	26		19	31 D	24		6

Secondaria - Calendario scolastico 2014/15

Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre		Gennaio	
1 L		1 Me		1 S		1 L		1 G	
2 Ma		2 G		2 D		2 Ma		2 V	
3 Me		3 V		3 L		3 Me		3 S	
4 G		4 S		4 Ma		4 G		4 D	
5 V		5 D		5 Me		5 V		5 L	
6 S		6 L		6 G		6 S		6 Ma	Fine vacanze
7 D		7 Ma		7 V		7 D		7 Me	
8 L		8 Me		8 S		8 L	vacanza	8 G	
9 Ma		9 G		9 D		9 Ma		9 V	
10 Me	Inizio lezioni	10 V		10 L		10 Me		10 S	
11 G		11 S		11 Ma		11 G		11 D	
12 V		12 D		12 Me		12 V		12 L	
13 S		13 L		13 G		13 S		13 Ma	
14 D		14 Ma		14 V		14 D		14 Me	
15 L		15 Me		15 S		15 L		15 G	
16 Ma		16 G		16 D		16 Ma		16 V	
17 Me		17 V		17 L		17 Me		17 S	
18 G		18 S		18 Ma		18 G		18 D	
19 V		19 D		19 Me		19 V		19 L	
20 S		20 L		20 G		20 S	Inizio vacanze	20 Ma	
21 D		21 Ma		21 V		21 D		21 Me	
22 L		22 Me		22 S		22 L		22 G	
23 Ma		23 G		23 D		23 Ma		23 V	
24 Me		24 V		24 L		24 Me		24 S	
25 G		25 S		25 Ma		25 G		25 D	
26 V		26 D		26 Me		26 V		26 L	
27 S		27 L		27 G		27 S		27 Ma	
28 D		28 Ma		28 V		28 D		28 Me	
29 L		29 Me		29 S		29 L		29 G	
30 Ma		30 G		30 D		30 Ma		30 V	
	15	31 V	23		20	31 Me	14	31 S	18

Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno	
1 D		1 D		1 Me		1 V	vacanza	1 L	
2 L		2 L		2 G	vacanza	2 S		2 Ma	vacanza
3 Ma		3 Ma		3 V	vacanza	3 D		3 Me	
4 Me		4 Me		4 S	vacanza	4 L		4 G	
5 G		5 G		5 D	vacanza	5 Ma		5 V	
6 V		6 V		6 L	vacanza	6 Me		6 S	
7 S		7 S		7 Ma	vacanza	7 G		7 D	
8 D		8 D		8 Me	vacanza	8 V		8 L	
9 L		9 L		9 G		9 S		9 Ma	Fine lezioni
10 Ma		10 Ma		10 V		10 D		10 Me	
11 Me		11 Me		11 S		11 L		11 G	
12 G		12 G		12 D		12 Ma		12 V	
13 V		13 V		13 L		13 Me		13 S	
14 S		14 S		14 Ma		14 G		14 D	
15 D		15 D		15 Me		15 V		15 L	
16 L		16 L		16 G		16 S		16 Ma	
17 Ma		17 Ma		17 V		17 D		17 Me	
18 Me		18 Me		18 S		18 L		18 G	
19 G		19 G		19 D		19 Ma		19 V	
20 V	Carnevale	20 V		20 L		20 Me		20 S	
21 S		21 S		21 Ma		21 G		21 D	
22 D		22 D		22 Me		22 V		22 L	
23 L		23 L		23 G		23 S		23 Ma	
24 Ma		24 Ma		24 V		24 D		24 Me	
25 Me		25 Me		25 S		25 L		25 G	
26 G		26 G		26 D		26 Ma		26 V	
27 V		27 V		27 L		27 Me		27 S	
28 S		28 S		28 Ma		28 G		28 D	
		29 D		29 Me		29 V		29 L	
		30 L		30 G		30 S		30 Ma	
	19	31 Ma	22		17	31 D	20		6

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RELATIVO A:

Viaggi e uscite di istruzione

Uscite didattiche e sportive

Soggiorni "Scuola Natura

Orientamenti didattici ed educativi

I viaggi e le uscite di istruzione, le uscite didattiche a musei, mostre, manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole italiane ed estere, costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, nonché momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e vengono effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Ogni team docenti o Consiglio di Classe programma uscite e viaggi sulla base delle finalità espresse dal Piano dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi didattici – educativi specifici previsti per gli alunni della fascia di età e sulla base di attente considerazioni, anche di natura sociale ed economica, relative alla composizione della classe.

Nel rispetto della libertà di insegnamento si forniscono comunque alcune indicazioni per la programmazione di attività esterne, valide sia per la scuola primaria, sia per la secondaria, così sintetizzabili:

Per ciascun anno scolastico i team o i Consigli di classi sono invitati a programmare:

- **Due/tre uscite didattiche a scelta tra i seguenti ambiti:**
 - a. Ambientale - scientifico – tecnologico
 - b. Storico – artistico
 - c. Musicale – teatrale – espressivo – anche in Lingua Francese o Inglese
- **Le uscite sportive previste dal Piano dell'Offerta Formativa**
- **Per la scuola primaria: un'uscita d'istruzione**
- **Per la scuola secondaria: un viaggio o un'uscita d'istruzione**, privilegiando possibilmente:
 - a. per le classi prime: uscite in ambienti naturali
 - b. per le classi seconde: uscite in ambienti naturali o visite a città d'arte
 - c. per le classi terze: un viaggio d'istruzione, in Italia o all'estero

In alternativa alle opzioni a. b. c. è possibile programmare un soggiorno Scuola Natura, ripetibile per le singole classi, salvo, in caso di limitato accoglimento di richieste da parte del Comune di Milano, garantire la precedenza alle classi che non abbiano ancora compiuto l'esperienza.

Milano, 22 settembre 2014